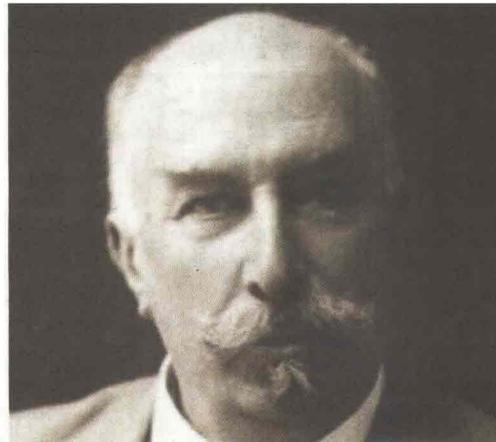


CUNEO

## Nuovo dvd su Giovanni Giolitti

a pag. 11



IL PROSSIMO 21 GIUGNO A ROMA

# Nuovo dvd su Giolitti presentato al Quirinale

Lo ha curato lo storico *Professor Aldo A. Mola*

Il DVD "Giovanni Giolitti, lo statista della Nuova Italia (1842-1928)", curato da Aldo A. Mola con l'egida del Consiglio Regionale del Piemonte, del Premio **Acqui Storia** e dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, la mattina del 21 giugno viene presentato all'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica (Roma, via del Quirinale, 30) che ospita un "Incontro di studio sull'età giolittiana", organizzato dal Centro europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato (Dronero-Cavour) in collaborazione con la Sovrintendente dell'Archivio, dott.ssa Marina Giannetto.

Intervengono, con relazioni innovative, alcuni tra i più noti studiosi del periodo: Tito Lucrezio Rizzo (La Sapienza, Roma) su "L'età umbertina: le premesse del riformismo sociale giolittiano"; Cosimo Cecuti (Fondazione Nuova Antologia), "La svolta liberale di primo Novecento"; Romano Ugo lini (Presidente dell'Istituto per la Storia Risorgimento), "La strategia politica di Giolitti tra socialisti e cattolici"; Matteo

Luigi Napolitano (Pontificio Comitato Scienze Storiche), "La questione di Fiume veduta dalla Santa Sede"; Aldo G. Ricci (già Sovrintendente Archivio Centrale dello Stato), "Giolitti e il socialismo riformista: un incontro mancato"; Marco De Nicolò (Un. di Cassino), "Roma laboratorio di innovazione politica: l'esperienza della Giunta Nathan"; Federico Lucarini (Un. del Salento), "Antonio Salandra: da 'successore' ad 'anti-Giolitti"; GianPaolo Ferraioli (Un. della Campania L. Vanvitelli), "La politica estera di Giolitti: oltre i Documenti Diplomatici Italiani"; Colonnello Cristiano M. Dechigi (Capo dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito), "L'età giolittiana negli studi di storia militare", e Aldo A. Mola (ULB, Bruxelles), "Giolitti e Vittorio Emanuele III. Tormenti e stasi di un 'cugino del Re: 1914-1915 e 1921-1922). I lavori sono aperti da Nerio Nesi, Presidente della Fondazione Camillo Cavour (Santena), Roberto Einaudi (già Presidente della Fondazione Luigi Einau-

di (Roma) e Giovanna Giolitti, bisnipote dello Statista e coordinatrice della sede di Cavour del Centro Giolitti.

L' "Incontro" (i cui Atti vengono pubblicati nella Rivista "Tempo Presente", diretta dal prof. Angelo G. Sabatini) è realizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, l'Associazione di Studi sul Saluzzese, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), l'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella (Napoli), l'Associazione Piemontesi a Roma e le Scuole di Liberalismo: tutti istituti ed enti con i quali il Centro di Dronero-Cavour collabora da decenni.

L' "Incontro" nella prestigiosa sede dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica costituisce il punto di arrivo del cammino intrapreso, quindici anni orsono, con Giolitti al Governo, in Parlamento, nel Carteggio, un'opera curata da Aldo A. Mola e da Aldo G. Ricci (5 volumi, circa 5.000 pagine) e realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di

Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia, e dell'Associazione di Studi sul Saluzzese, presieduta da Attilio Mola. Il DVD, dal quale è nato l' "Incontro" di Roma, richiama l'attenzione sul ruolo meritorio della Famiglia Giolitti nella conservazione di documenti e cimeli e nella promozione della ricerca storica.

Il DVD su Giolitti passa in rassegna paesaggio, arte, storia del "Vecchio Piemonte" che fece l'Italia, con particolare attenzione per Torino e le valli alpine dal Monregalese alla Val Maira, che ebbe la singolare sorte di dare i natali alle famiglie Giolitti, Einaudi e Soleri. Comprende anche un ampio ventaglio di interventi degli storici Ottavio Bariè, Massimo de Leonardis, Francesco Perfetti, Antonino Zaccone, già capo dell'US-SME, e di molti relatori impegnati nel convegno di Roma. Costituisce un panorama equilibrato dell' "Italia liberale" ingiustamente declassata a "Italietta". In realtà proprio essa creò e diffuse quel "senso dello Stato" di cui oggi si avverte il bisogno.

Per informazioni: [www.giolittianigiolitti.eu](http://www.giolittianigiolitti.eu).